

- 1) Il Piano di evacuazione dell'edificio scolastico, recepito e deliberato dal Collegio Docenti, individua le predisposizioni organizzative e suggerisce le procedure operative che consentono di **contenere i danni a persone e a cose** in caso di pericolo, ed è mirato alla salvaguardia della sicurezza e **dell'incolumità di tutta la popolazione scolastica** (alunni – docenti – amministrativi – collaboratori scolastici – personale esterno presente nella scuola). Il Piano prevede, inoltre, in caso di emergenza, modalità operative con cui superare lo stato di panico, mediante comportamenti corretti, prestabiliti e provati..
- 2) Il **"Gruppo operativo"**, costituito per fronteggiare le situazioni di emergenza e di pronto soccorso, è presieduto dal Capo d'Istituto o dal Collaboratore Vicario in sede e nelle succursali dai Docenti Collaboratori. Gli addetti (insegnanti, personale della segreteria, collaboratori scolastici) sono designati all'inizio di ogni anno scolastico e i loro nomi risultano su un apposito documento che è pubblicato all'albo "Sicurezza" presente nell'atrio di ogni sede dell'Istituto.
- 3) Il Capo d'Istituto o il suo Vicario e nelle succursali i Docenti Collaboratori, sono i **Responsabili** dell'ordine di evacuazione. Al verificarsi di una situazione di emergenza, assumono la responsabilità di **Coordinatori** delle operazioni di evacuazione e di soccorso.
- 4) In caso di situazione di grave pericolo che richieda lo sgombero immediato dell'edificio, chiunque venga a conoscenza dell'evento è tenuto a dare l'allarme.
- 5) In concomitanza con la diramazione dell'ordine di evacuazione, l'ufficio di segreteria è **responsabile** nell'effettuare, a mezzo telefono, le richieste di intervento in base alle necessità a:
- **Vigili del fuoco tel. 115**
 - **Pronto Soccorso tel. 118**
 - **Guardia medica tel. 5747**
 - **Polizia tel. 113**
 - **Carabinieri tel. 112**
 - **Emergenza ambientale (Corpo forestale dello Stato) tel. 1515**
 - **Vigili urbani tel. 011/442.64.24**
 - **Uff. protezione civile (Comune) tel. 011/442.02.02**
- Gli addetti di segreteria collaborano allo svolgimento delle operazioni, tenendosi in contatto con il **Centro operativo** per ogni necessità.
- 6) Il locale adibito a **centro operativo** è l'atrio della scuola in Via Pacchiotti e in Via Capelli, nell'ingresso al primo piano in Via Passoni.
- 7) I docenti e il personale sono i responsabili dell'attuazione delle operazioni di evacuazione per il piano in cui prestano servizio.
- 8) I collaboratori scolastici in servizio al piano terra sono incaricati della disattivazione degli impianti tecnologici, ossia:
- **Energia elettrica**
 - **Centrale termica (quando previsto)**
 - **Acqua (quando previsto)**
- 9) Nel caso di assenza del personale citato ai punti 2 – 8, i compiti vengono ripartiti tra i docenti e gli operatori presenti. I docenti che si trovano così nella necessità di dover abbandonare il proprio gruppo classe devono provvedere personalmente all'accorpamento della propria classe con un'altra dello stesso piano.
- 10) I collaboratori scolastici ai singoli piani sono responsabili del **controllo quotidiano dell'agibilità delle uscite di sicurezza**. Inoltre, in situazione di emergenza devono:
- aprire **immediatamente** uscite, porte e cancelli e tenere le aperture sgombre da eventuali ostacoli;
 - accertarsi che tutti gli alunni siano usciti dai locali, con una rapida ispezione anche ai
 - servizi, alla biblioteca, alle aule speciali, ai laboratori;
 - intervenire con gli estintori in caso di incendio, se addestrati;
 - abbandonare il piano solo **dopo il deflusso dell'ultima classe**;
 - restare a disposizione del "centro operativo" per altri interventi.
- 11) In ogni aula e locale scolastico sono affisse le planimetrie con le seguenti indicazioni;
- a) **vie di fuga e scale di emergenza**
 - b) **posizione estintori**
 - c) **posizione della classe o del locale nell'edificio**
- Sarà sempre disponibile in ogni aula una copia del "Piano di evacuazione".
- 12) **In ogni classe, i primi giorni dell'anno scolastico, devono essere individuati:**
- i percorsi di fuga e le scale di emergenza indicate sulle planimetrie;
 - 2 ragazzi apri-fila, con l'incarico di aprire le porte e di guidare la classe al punto di raccolta;
 - 2 ragazzi serra-fila, con l'incarico di chiudere le finestre e le porte dell'aula, di spegnere le luci e di controllare che nessuno dei compagni di classe rimanga indietro;
 - 2 ragazzi con l'incarico di aiutare eventuali disabili ad abbandonare l'aula ed a raggiungere il punto di raccolta.
- 13) In caso di interruzione dell'energia elettrica l'allarme viene diramato con una **campanella manuale a intervalli convenuti** oppure viene dato a voce dagli operatori scolastici (piano per piano, aula per aula).

14) Gli alunni, al segnale d'allarme, devono lasciare sul posto gli effetti personali e abbandonare i locali iniziando dal primo piano e seguendo il percorso prescritto. È consentito asportare giacca o cappotto solo in caso di esercitazione. **Gli insegnanti** controlleranno che i propri alunni eseguano tutte le operazioni correttamente, celermente ed in silenzio, aiutando gli allievi che per ragioni diverse si trovino in difficoltà. Guideranno la propria classe verso l'uscita seguendo le indicazioni. Prima di uscire dall'aula devono prelevare il registro di classe che contiene il modulo di evacuazione. **Nel luogo dove si sviluppa un incendio o una esplosione**, le classi più vicine, sottoposte a rischio immediato, escono per prime derogando ai criteri generali di precedenza di percorso. Nel caso, per ragioni di sicurezza, non fosse possibile evacuare l'aula è opportuno tenere chiusa la porta e segnalare dalle finestre la propria presenza ai soccorritori. **In caso di terremoto**, se ci si trova all'interno di un'aula, occorre ripararsi sotto i banchi o sotto la cattedra, coprendosi la testa per evitare che pezzi di soffitto, quadri ed altri oggetti possano cadere addosso. Se non si è all'interno di un'aula ci si deve spostare verso i muri portanti o gli angoli, sono le zone più sicure dell'edificio. Non si deve rimanere al centro del locale in cui ci si trova e si deve stare lontani da finestre, mobili pesanti e mensole.

Non ci si deve precipitare fuori dall'aula verso le scale, perché sono le parti più insicure dell'edificio e non bisogna prendere l'ascensore. Si uscirà dall'aula o da altro locale alla fine della scossa, senza correre, tenendo per mano i compagni e aiutando chi è in difficoltà.

Gli alunni dovranno seguire le istruzioni degli insegnanti per raggiungere all'aperto il luogo di raccolta previsto.

15) **Durante l'evacuazione gli alunni devono rispettare le seguenti regole:**

- disporsi in fila per due, tenendo per mano il compagno che precede e quello che segue, per rimanere collegati gli uni agli altri;
- gli alunni a fila e chiudi fila devono collaborare per:
 - chiudere la porta dell'aula
 - aiutare l'insegnante a tenere unita la classe;
- silenzio lungo il percorso
- mantenere l'unità della classe
- andatura veloce, seguendo la segnaletica
- gli alunni sorpresi dall'allarme fuori dalla propria aula si devono unire immediatamente al proprio gruppo-classe, se si trovano nelle immediate vicinanze, o si aggregano ad un altro gruppo se si trovano in altra parte dell'edificio. Raggiunto il posto di ritrovo devono cercare il proprio gruppo-classe e segnalare la propria presenza all'insegnante. Si scendono (o si salgono) le scale sino all'uscita predestinata e si raggiunge il posto di ritrovo (il **cortile esterno della scuola**). Durante l'evacuazione l'insegnante di classe precede il gruppo, mentre l'eventuale insegnante in compresenza si affianca ai serra-fila. Effettuato l'appello l'insegnante di classe deve compilare il **modulo di evacuazione** e consegnarlo al più presto al **Coordinatore delle operazioni** segnalando così eventuali situazioni irregolari.

16) Gli alunni disabili sono a carico **dell'insegnante di sostegno e di un collaboratore scolastico** in servizio al piano, **comunque dell'insegnante di classe**.

17) Fino al rientro a scuola, che avviene a seguito di comunicazione da parte del Coordinatore delle operazioni, gli alunni permangono nel centro di raccolta, sorvegliati dai loro insegnanti.

18) Il presente "Piano di evacuazione" viene portato a conoscenza dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici, mediante la distribuzione ad ogni persona interessata.

Gli insegnanti di educazione fisica istruiscono gli alunni sulle modalità di evacuazione in caso di emergenza entro 15 giorni dall'inizio delle lezioni.

19) Durante l'anno scolastico saranno programmate dalla presidenza almeno due esercitazioni pratiche al fine di acquisire una corretta preparazione per affrontare eventuali situazioni di emergenza

D) INDICAZIONI PER PREVENIRE SITUAZIONI DI PERICOLO

In ogni locale della scuola e negli spazi esterni **deve essere mantenuto un comportamento corretto e civile**: non si spingono i compagni, non si lanciano oggetti, non si corre, soprattutto, lungo le scale nei trasferimenti da un piano all'altro e al momento dell'entrata/uscita. Gli studenti, in questi momenti, rischiano di essere gettati a terra e di essere calpestati.

Ogni laboratorio ha caratteristiche e attrezzature diverse funzionali alle attività didattiche che vi si svolgono. Bisogna ricordare che elettricità, strumenti tecnici e scientifici sono potenzialmente pericolosi e pertanto **devono essere usati con estrema attenzione e trattati con cura, in presenza dell'insegnante. È, infatti, vietato accedere ai laboratori e ad altri locali riservati ad attività specifiche (palestra, biblioteca, sala riunioni, locali mensa, sala medica, ecc.) se non è presente un insegnante o un collaboratore scolastico.** Quando gli alunni si trovano in un laboratorio, in palestra, in biblioteca, in sala riunioni..... devono **rispettare le regole stabilite dagli insegnanti. È importantissimo, nell'interesse di tutti. Comportamenti superficiali, assunti per scherzo o senza valutare i rischi possibili, possono rappresentare un grave pericolo per se stessi e per gli altri. La palestra è il luogo in cui si verifica il maggior numero di incidenti** perché è lo spazio in cui ogni ragazzo/a pensa di poter dare sfogo alla voglia di muoversi, divertendosi. Si deve, invece, assumere **un comportamento corretto e rispettoso delle regole, per realizzare un vero "gioco di squadra" e divertirsi senza conseguenze spiacevoli e dolorose. In palestra è proprio meglio non fare "i trasgressivi". In ogni caso, quando si verifica un incidente, anche lieve, deve essere avvertito IMMEDIATAMENTE l'insegnante, il collaboratore scolastico, l'adulto più vicino.**

E) PROCEDURE DA SEGUIRE IN CASO DI INFORTUNIO

Il comportamento che il personale della scuola deve tenere in caso di infortunio(ANCHE LIEVISSIMO) degli alunni è il seguente.

- Mai sottovalutare l'incidente e soccorrere personalmente l'alunno
 - Chiamare un Collaboratore scolastico per attuare le prime misure di pronto soccorso (uso ghiaccio secco, disinfettare, cerotti), non somministrare mai medicinali.
 - In base alla gravità dell'incidente valutare se chiamare l'ambulanza o condurre l'alunno in taxi (mai con la propria automobile) al Pronto Soccorso oppure limitarsi a fornire diretta assistenza con i mezzi a disposizione.
 - Avvertire immediatamente i genitori dell'alunno, la Preside o in sua assenza i suoi Collaboratori.
 - Nel caso di trasferimento al Pronto Soccorso un docente o un Collaboratore scolastico dovrà accompagnare l'infortunato e dovrà rimanervi fino all'arrivo dei genitori.
 - Il giorno stesso il docente che ha assistito all'incidente consegnerà in segreteria una sintetica ma esaustiva relazione per acquisire ogni elemento informativo relativo all'incidente.
 - **I genitori, il giorno stesso o il giorno successivo all'incidente, dovranno consegnare la documentazione ospedaliera o medica in segreteria.**
 - La relazione dell'insegnante è richiesta anche per infortuni lievi, in tal caso il docente dovrà comunque telefonare ai genitori per riferire esattamente sull'accaduto. La responsabilità della puntuale esecuzione delle procedure indicate è degli insegnanti, in presenza o in assenza del Capo d'Istituto e dei suoi Collaboratori. La segreteria provvederà ad espletare tutte le formalità previste per la denuncia dell'infortunio all'INAIL, all'Autorità di Pubblica Sicurezza e alla Società Assicuratrice.
- Ugualmente gli incidenti occorsi al personale della scuola dovranno essere immediatamente comunicati alla Preside ed alla Segreteria per le suddette denunce

F) SINTESI DELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE CONVENUTE CON LA SOCIETA' "REALE MUTUA"

REALE MUTUA ASSICURAZIONI - REALE SCUOLA

AGENZIA TORINO D'AZEGLIO

Corso Vittorio Emanuele, 18 - 10123 Torino - Tel. 011.812.30.71 (r.a.) - Fax 011.817.31.59
e-mail: srma@agenziadazeglio.191.it

Il presente documento costituisce un estratto delle condizioni di assicurazione convenute dalla Scuola "Dante Alighieri" con la Società "Reale Mutua Assicurazioni", il cui testo completo, al quale si deve fare riferimento per gli effetti dell'Assicurazione, è depositato presso l'Istituto scolastico e presso l'Agenzia "Torino D'Azeglio".

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

Gentile Famiglia,

siamo lieti di informarvi che il vostro Istituto ha scelto ancora una volta di affidarsi alla professionalità di Reale Mutua Assicurazioni. Da sempre Reale Mutua, la più grande società di assicurazione italiana in forma di mutua, con sede a Torino, è vicina al mondo della Scuola, garantendo la tranquillità e la sicurezza a chi studia e lavora in questo specifico settore.

Tutto questo è stato possibile anche grazie agli oltre 200 Istituti Scolastici della provincia di Torino che, da diversi anni, si affidano alla nostra consulenza. Lieti di essere parte del vostro mondo, auguriamo a tutti un sereno e proficuo anno scolastico.

L'Agente della Reale Mutua
Ceglia Geom. Gerardo

I SERVIZI

· CONVENZIONE con il CENTRO MEDICO DENTISTICO "NOGARD" di Torino - Tel. 011548605.
L'assicurato potrà ricevere presso il Centro, senza esborso di denaro, le cure necessarie